

GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE

L'Abruzzo apre a tutti le sue case più belle

Castelli, rocche, ville, parchi e giardini: sono 24 gli edifici privati di pregio della regione che domenica saranno visitabili

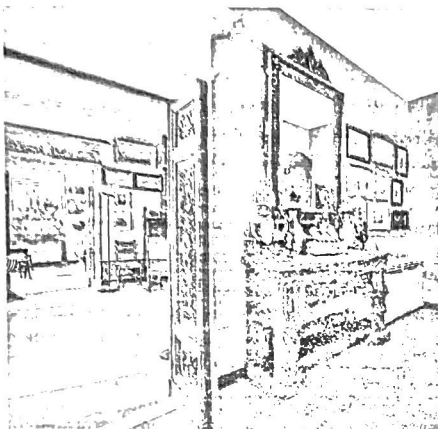
di Fabio Iuliano

L'AQUILA

Ventiquattro edifici di pregio aprono le porte in Abruzzo domenica prossima, 21 maggio, in occasione della 13ª Giornata nazionale delle Dimore storiche, con gli stessi proprietari ciceroni d'eccezione. Sono cinquecento in tutta Italia, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, i monumenti che saranno visitabili gratuitamente: un'occasione in molti casi unica, considerando che spesso si tratta di beni privati non accessibili.

A PESCARA la giornata sarà preceduta dal convegno "La nuova disciplina del sistema culturale regionale", che vuole essere un momento di riflessione sulla legge varata un mese fa dalla Regione Abruzzo, in programma sabato alle ore 10 nella sala Favetta del Museo delle Genti d'Abruzzo. Organizzato dalla sezione Abruzzo dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e da Federcultura sul tema "Patrimonio culturale e sviluppo sostenibile", con il patrocinio del Consiglio regionale, si propone l'obiettivo di tracciare un percorso comune tra pubblico e privato che sia replicabile in altri territori. I 92 soci di Adsi Abruzzo con le loro dimore storiche, in parte aperte alla ricettività, rivestono un ruolo importante. Il patrimonio culturale privato, specie nelle aree interne, costituisce un unicum con le sue storie architettoniche e familiari stratificate nei secoli. Al confronto del 20 maggio interverrà l'assessore regionale ad Attività produttive, Turismo, Beni e Attività culturali Daniele D'Amario, per illustrare il contenuto della nuova legge in particolare riguardo agli aspetti relativi alla rete delle dimore storiche e alle case museo. Presenti anche il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri e la soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo Cristina Colletti.

ALL'AQUILA la Giornata nazionale delle Dimore storiche è organizzata insieme alla Fondazione Carispaq e prevede l'apertura dei cortili di sette palazzi privati di pregio e dell'O-



Casa Bindi a Giulianova e a destra il soffitto dell'oratorio De Nardis all'Aquila

toratorio de Nardis, tutti nel centro storico cittadino. La giornata è stata organizzata con le stesse modalità dell'edizione 2022 che ha riscosso un grande successo con oltre duemila visitatori. Si potranno visitare gratuitamente e senza prenotazione, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 di domenica 21 maggio 2023, i cortili dei palazzi

De Nardis, Ciolina, Burri Gatti, Zuzi e Dimora Fortebraccio. «Per il secondo anno la Fondazione Carispaq, quale socia dell'Associazione Dimore storiche italiane, ha contribuito all'organizzazione dell'annuale Giornata Nazionale Adsi», ha detto il presidente della Fondazione Carispaq Domenico Taglieri, presentando l'evento insieme a Giovanni



» L'iniziativa a Pescara partirà con un convegno, all'Aquila si potrà entrare nei cortili di 7 palazzi e dell'Oratorio de Nardis, tutti nel centro storico cittadino

Ciarrocca, presidente di Adsi Abruzzo all'assessore comunale al Turismo Ersilia Lancia. «Dopo il successo riscontrato nella passata edizione di questo evento abbiamo voluto riproporre la stessa formula di visite aprendo però altri palazzi storici dell'Aquila restaurati dopo il sisma del 2009». «Lo scopo è quello di aprire al vasto pubblico spazi privati che rap-

Ecco città per città cosa c'è da ammirare



Questi gli spazi che saranno aperti al pubblico domenica: all'Aquila, Oratorio di Sant'Antonio dei cavalieri de Nardis e Palazzo Nardis, Dimora Fortebraccio, palazzo Zuzi, palazzo Burri Gatti, palazzo Rustici, palazzo Ciolina, palazzo Dragonetti; nel resto della provincia dell'Aquila anche palazzo D'Alessandro a Caporciano, palazzo

Vitto Massei a Pettorano sul Gizio, palazzo Sipari a Pescasseroli, palazzo Ciarrocca, Santo Stefano di Sessanio. Nella provincia di Chieti: Convento Michetti a Francavilla al Mare, palazzo Tili e Casoli e palazzo Mayer, Fossacesia - Chieti. A Pescara visitabili la villa della Fondazione Paparella Treccia e Devlet (foto) così come palazzo Mezzopreti e palazzo Casamarte sedi del conservatorio di musica "D'Annunzio", oltre a palazzo de Fabritiis a Rosciano e al Convento San Panfilo di Spoltore. A Teramo e provincia porte aperte alla Pinacoteca civica Casa Museo "Vincenzo Bindi" a Giulianova, a palazzo Sabatini Sciarroni a Mosciano Sant'Angelo, alla Casa d'Egidio nel capoluogo, così come a Villa Rossi di Silvi Marini e Villa Devicenzi.

presentano però una parte importante del ricco patrimonio culturale della nostra città e che possono diventare una parte importante della turisticità di tutto il territorio aquilano». «La Giornata nazionale Adsi è una grandissima occasione per conoscere un patrimonio culturale spesso invidiato all'estero», ha aggiunto Ciarrocca: «siamo certi pertanto

che il pubblico abruzzese sponderà con interesse anche questo anno dopo l'inimmaginabile successo di visitatori del 2022 alle aperture organizzate in regione, possibili anche grazie all'imprescindibile apporto della Fondazione Carispa con la quale continua la propria collaborazione e vicinanza oltre ai due importanti convegni realizzati»